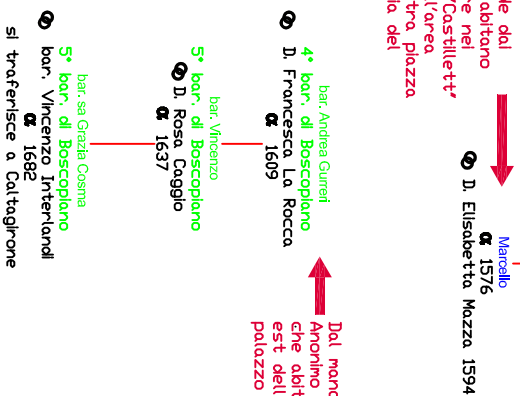
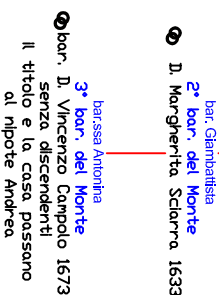


PALAZZO AREZZO BERTINI I suoi abitanti

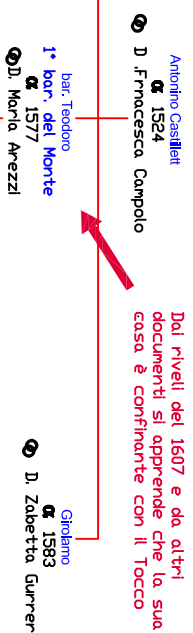
Si apprende dai riveli che abitano tutti e tre nei tenimenti 'Castillett' ubicati nell'area compresa tra piazza Duomo e via del Convento.



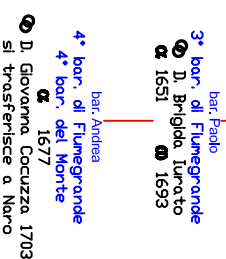
Dal manoscritto dello Anonimo si apprende che abita nella parte est dell'attuale palazzo Bertini



Dai riveli del 1607 e da altri documenti si apprende che la sua casa è confinante con il Tocco



Nel corso del XVIII secolo una buona parte delle case Castillett e Gurrieri (e degli spazi annessi) lascia le libere dai proprietari, trasferiti altrove, vengono acquistati dalla famiglia Arezzo di Donnafugata



Intorno al 1835 Nicolò, fratello del barone Francesco, costruisce il proprio palazzo in una parte delle aree acquistate dalla famiglia



Acquista nel 1876 il palazzo di Nicolò Arezzo dai suoi eredi nonché altre unità limitrofe. Amplia il palazzo conferendogli l'aspetto attuale.

Dal manoscritto dell'anonimo si apprende che, dopo il terremoto, abita con il fratello minore Giambattista nella casa avita ricostruita dalla madre Brigida Turato



Il palazzo viene diviso in tre parti tra fratelli e sorelle con inevitabili alterazioni dell'assetto originario

Eredita le tre unità immobiliari



Attuale proprietario - Riunifica il palazzo in una unica unità immobiliare procedendo ad un restauro conservativo che ne ripristina lo stato originario

